

Decreta:

Art. 1.

1. L'organico definitivo del personale civile dello Stabilimento grafico militare di Gaeta è determinato in 120 unità lavorative. La ripartizione di tali unità, secondo le professionalità riportate nel piano industriale 2003-2005, nonché secondo quelle da individuare, per la parte di organico eccedente il suddetto piano, in modo da mantenere inalterato il rapporto numerico tra il personale diretto e quello indiretto, viene stabilita in sede locale in apposita concertazione, applicando l'art. 6, comma 4, lettera g), del regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 424 del 2000, citato in premessa, nonché tenendo presenti i principi enunciati nel piano industriale.

2. Dopo la definizione del programma delle riconversioni professionali e la loro attuazione da parte dell'Amministrazione difesa sulla base della struttura organizzativa richiamata in premessa, sono individuate le unità di personale da trasferire nell'A.I.D., nei cui ruoli vengono inquadrate, nonché di quelle risultanti in esubero. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per effetto degli inquadramenti nella consistenza organica dell'A.I.D. di cui al periodo precedente, sono corrispondentemente ridotte le dotazioni organiche del personale civile del Ministero della difesa.

3. I successivi adeguamenti professionali ed organizzativi dello stabilimento grafico militare di Gaeta sono stabiliti dal direttore generale dell'A.I.D. in relazione alle effettive esigenze, secondo i piani di attività ed in coerenza con i criteri di gestione economica.

Art. 2.

1. Il personale che non ha ottenuto l'inquadramento nell'A.I.D. rimane nelle dotazioni organiche del Ministero della difesa e viene sottoposto, prioritariamente, alla procedura di reimpiego nella stessa Amministrazione, ovvero al procedimento di transito nei ruoli di altre amministrazioni pubbliche. Tali procedure hanno inizio contestualmente a quella di inquadramento del personale trasferito nell'A.I.D. e sono portate a termine nel più breve tempo possibile, secondo le modalità previste dalla vigente normativa contrattuale ed i contenuti dei protocolli d'intesa citati in premessa.

2. L'onere finanziario, relativo al personale di cui al comma 1 è a carico dell'Amministrazione della difesa.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo della Corte dei conti.

Roma, 23 giugno 2005

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2005
Ministeri istituzionali, registro n. 10 Difesa, foglio n. 250

05A08977

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 22 luglio 2005.

Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'anno 2005.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, con il quale sono emanate disposizioni circa l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Fondo per le politiche sociali;

Visto l'art. 133 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale il Fondo in argomento è denominato «Fondo nazionale per le politiche sociali»;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

Visto l'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)», il quale stabilisce la composizione del Fondo nazionale per le politiche sociali a decorrere dall'anno 2001;

Visto l'art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)» il quale integra le disposizioni di cui all'art. 80, comma 17, della legge n. 388 del 2000 (legge finanziaria 2001);

Visto l'art. 96, comma 1, della legge 21 novembre 2000, n. 342, e successive modificazioni e integrazioni, recante: «Disposizioni in materia di volontariato», le cui risorse afferiscono al fondo indistinto attribuito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Visto l'art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» il quale indica che il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'art. 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni. Gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;

Visto il successivo comma 2 del medesimo art. 46, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle

finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, provvede annualmente, con propri decreti, alla ripartizione delle risorse del Fondo di cui al comma 1 per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo, assicurando prioritariamente l'integrale finanziamento degli interventi che costituiscono diritti soggettivi;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007»;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (legge finanziaria 2005)»;

Considerato che la Corte costituzionale con la sentenza n. 423 del 16 dicembre 2004 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle disposizioni di legge concernenti specifici vincoli di destinazione nell'utilizzo delle risorse da destinare alle regioni;

Considerato che ai fini della corresponsione dell'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori di cui all'art. 65 della legge n. 448 del 1998 risultano stanziati dalla legge finanziaria 2004 ulteriori risorse per complessivi € 105.000.000,00 sul capitolo 3535 «Somma da erogare per la corresponsione dell'assegno ai nuclei familiari, ecc.» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale»;

Considerato che ai fini del finanziamento delle prestazioni di cui all'art. 33 della legge n. 104 del 1992 risultano presenti € 6.713.940,00 sul capitolo 3532 «Somma da erogare per la copertura degli oneri, ecc.» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale», a fronte delle modifiche ed integrazioni apportate al predetto articolo dalla legge n. 53 del 2000 (articoli 19 e 20);

Considerato che ai fini del finanziamento delle prestazioni di cui all'art. 39 della legge n. 448 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni risultano presenti € 2.600.000,00 sul capitolo 3537 «Somma da erogare per la corresponsione dell'indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 112 della già citata legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale dispone che il contributo statale annuo a favore della Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi di cui all'art. 3, comma 3, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è aumentato a decorrere dal 2005 di euro 350.000,00;

Visto in particolare l'art. 1, comma 153 e 154 della già citata legge 30 dicembre 2004, n. 311, che istituisce, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'ammontare di euro 500.000,00, un Fondo speciale al fine di promuovere le politiche giovanili, prevedendo di destinare il 70 per cento della quota al

finanziamento dei programmi e dei progetti del Forum nazionale dei giovani con sede in Roma ed il restante 30 per cento tra i Forum dei giovani regionali e locali proporzionalmente alla presenza di associazioni e di giovani sul territorio;

Considerato pertanto, che la somma complessiva afferente il Fondo nazionale per le politiche sociali per il corrente anno 2005 ammonta a complessivi € 1.308.080.940,00 di cui:

€ 1.193.767.000,00 risultano presenti in bilancio al capitolo 3671 «Fondo da ripartire per le politiche sociali», iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale» (U.P.B. 7.1.5.2);

€ 105.000.000,00 risultano presenti in bilancio sul capitolo 3535 «Somma da erogare per la corresponsione dell'assegno ai nuclei familiari, ecc.» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale» (U.P.B. 7.1.2.6);

€ 6.713.940,00 risultano presenti in bilancio al capitolo 3532 «Somma da erogare per la copertura degli oneri, ecc.» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale» (U.P.B. 7.1.2.6);

€ 2.600.000,00 risultano presenti in bilancio al capitolo 3537 «Somma da erogare per la corresponsione dell'indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi» iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - C.d.R. n. 7 «Gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e il monitoraggio della spesa sociale» (U.P.B. 7.1.2.7);

Ritenuto pertanto, opportuno provvedere alla ripartizione delle risorse individuate secondo il piano di riparto allegato per complessivi € 1.308.080.940,00 da destinare al finanziamento dei vari interventi previsti dalla normativa vigente;

Acquisita in data 14 luglio 2005 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Decreta:

Art. 1.

Le risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2005, ammontanti nel complesso a € 1.308.080.940,00 sono attribuite con il presente provvedimento ai soggetti sotto elencati per gli importi a fianco corrispondenti:

| | |
|---|------------------|
| 1. Somme destinate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) | € 706.630.000,00 |
| 2. Somme destinate alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano | € 518.000.000,00 |

| | |
|--|---------------------------|
| 3. Somme destinate ai comuni | € 44.466.940,00 |
| 4. Somme attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per interventi di carattere sociale. | € 38.984.000,00 |
| TOTALE . . . | € 1.308.080.940,00 |

Art. 2.

Le tabelle numeri 1, 2, 3, 4 e 5 allegate formano parte integrante del presente decreto e si riferiscono:

tabella 1) Riparto generale riassuntivo delle risorse finanziarie anno 2005;

tabella 2) Finanziamento degli interventi costituenti diritti soggettivi, quali: assegni di maternità; assegni ai nuclei familiari; agevolazioni ai genitori di persone con handicap grave; indennità a favore dei lavoratori affetti da talassemia major;

tabella 3) Finanziamento afferente il Fondo nazionale per le politiche sociali degli interventi di competenza regionale per le politiche sociali. L'assegnazione delle risorse alle singole regioni è uguale, in termini percentuali, a quella dell'anno 2004;

tabella 4) Finanziamento degli interventi di competenza comunale relativi all'applicazione della legge n. 285 del 1997, recante: «Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza», ripartito come nell'anno 2004;

tabella 5) Fondo per gli interventi a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il finanziamento degli obiettivi istituzionali e per la copertura degli oneri di funzionamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previo visto e registrazione della Corte dei conti.

Roma, 22 luglio 2005

*Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali*
MARONI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
SINISCALCO

Registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2005
Ufficio controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 131

Riparto generale - TABELLA 1

Riparto generale delle risorse finanziarie del FNPS per l'anno 2005

| Totale delle risorse finanziarie da ripartire | | € 1.308.080.940 |
|--|--|----------------------|
| Fondi destinati all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale | | € 706.630.000 |
| Tipologia Intervento | | |
| Finanziamento degli interventi costituenti diritti soggettivi | | |
| Fondi destinati alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano | | € 518.000.000 |
| Fondi destinati ai Comuni | | € 44.466.940 |
| Tipologia Intervento | | |
| Finanziamento degli interventi di competenza comunale di cui alla legge 285 del 1997 | | |
| Fondi destinati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali | | € 38.984.000 |

Diritti soggettivi - TABELLA 2

Fondi destinati all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

| Tipologia intervento - Finanziamento degli interventi costituenti diritti soggettivi | Importo |
|--|----------------------|
| Legge 23 dicembre 1998, n. 448 | |
| Art. 65 - <i>Assegni ai nuclei familiari ecc.</i> | € 344.000.000 |
| Art. 66 - <i>Assegni di maternità ecc.</i> | € 253.000.000 |
| Legge 5 febbraio 1992, n. 104 | |
| Art. 33 - <i>Agevolazioni ai genitori di persone con handicap grave</i> | € 106.000.000 |
| Legge 28 dicembre 2001, n. 448 | |
| Art. 39 - <i>Indennità a favore dei lavoratori affetti da talassemia major</i> | € 3.630.000 |
| TOTALE | € 706.630.000 |

Regioni 2005 - TABELLA 3

Risorse destinate alle Regioni e province autonome

(Le risorse sono state ripartite utilizzando le medesime percentuali dell'anno 2004)

| REGIONI | % | Totale risorse indistinte 2005 |
|--------------------|-------------|--------------------------------|
| Abruzzo | 2,45% | 12.697.065 |
| Basilicata | 1,23% | 6.373.670 |
| Calabria | 4,11% | 21.301.779 |
| Campania | 9,98% | 51.711.493 |
| Emilia Romagna | 7,05% | 36.538.684 |
| Friuli Ven. Giulia | 2,19% | 11.362.073 |
| Lazio | 8,60% | 44.550.195 |
| Liguria | 3,02% | 15.639.425 |
| Lombardia | 14,15% | 73.295.508 |
| Marche | 2,68% | 13.858.666 |
| Molise | 0,80% | 4.131.902 |
| P.A. di Bolzano | 0,82% | 4.266.480 |
| P.A. di Trento | 0,84% | 4.372.844 |
| Piemonte | 7,18% | 37.198.411 |
| Puglia | 6,98% | 36.140.405 |
| Sardegna | 2,96% | 15.334.902 |
| Sicilia | 9,19% | 47.580.571 |
| Toscana | 6,55% | 33.952.805 |
| Umbria | 1,64% | 8.504.062 |
| Valle d'Aosta | 0,29% | 1.495.015 |
| Veneto | 7,28% | 37.694.045 |
| TOTALI | 100% | € 518.000.000 |

Comuni 2005 - TABELLA 4

Risorse destinate ai Comuni

(Le risorse sono state ripartite come nell'anno 2004)

| COMUNI | IMPORTI 2005 |
|-----------------|---------------------|
| VENEZIA | 844.067 |
| MILANO | 4.398.455 |
| TORINO | 3.121.291 |
| GENOVA | 2.131.404 |
| BOLOGNA | 1.036.835 |
| FIRENZE | 1.328.456 |
| ROMA | 9.650.449 |
| NAPOLI | 7.238.648 |
| BARI | 1.930.891 |
| BRINDISI | 959.388 |
| TARANTO | 1.501.912 |
| REGGIO CALABRIA | 1.745.163 |
| CATANIA | 2.386.538 |
| PALERMO | 5.014.249 |
| CAGLIARI | 1.179.194 |
| TOTALI | € 44.466,940 |

Fondo indistinto 2005 - TABELLA 5

Fondi destinati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali

| Tipologia intervento | |
|---|---------------------|
| Risorse indistinte attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali | € 38,984,000 |

05A09000